

CORRIERE DELL'UMBRIA

Servirà per testare le difficoltà ed eventuali anomalie nei soggetti che vi operano. La proposta è della Fp Cgil che garantisce l'anonimato

Un libro "nero" a disposizione dei lavoratori delle coop sociali

SPOLETO - I lavoratori e le lavoratrici delle cooperative sociali dello Spolefino sono con l'acqua alla gola. I tagli al sociale, la crisi, mettono in difficoltà questi operatori in lotta con il rischio di non vedersi rinnovare il contratto, di lavorare meno ore, di non essere pagati nel modo giusto. A lanciare l'allarme è la Fp Cgil comparto cooperazione. Il coordinatore di Spoleto, Ivan Berrettini, lancia un appello. "Invito i lavoratori del settore - dice - a segnalare anche in forma anonima, tutte quelle situazioni anomale che vivono quotidianamente che saranno raccolte in un libro bianco dei lavoratori della cooperazione e saranno rese pubbliche nel mese di novembre". Un documento grazie al quale sarà possibile al sindacato toccare con mano le difficoltà dei lavoratori e capire cosa fare. "La Fp Cgil - si legge in



Coop sociali Settore in crisi

una nota - guarda con grande preoccupazione il grave momento che stanno attraversando tutti i lavoratori delle cooperative sociali di tipo A e B. L'attuale manovra

correttiva della Finanziaria va a peggiorare una situazione già al collasso. Nello Spolefino ci sono stati tagli al sociale - chiosa Berrettini - e nel prossimo futuro si ipotizza che i tagli comporteranno una perdita secca di ore di servizio almeno del 30 per cento". Per il sindacato, la politica nazionale ma anche quella locale dovrebbero discutere responsabilmente su quale stato sociale garantire ai cittadini e che ruolo dovrebbe ricoprire il mondo della cooperazione sociale. "I lavoratori sociali di tipo B - precisa il sindacalista - sono persone che appartengono a categorie svantaggiate e che difficilmente potrebbero trovare altre opportunità lavorative al di fuori del mondo cooperativo. Invece per quanto riguarda le cooperative di tipo A si ricorda che da anni contribuiscono a garantire ai cittadini i servizi so-



Protesta e preoccupazione I lavoratori delle coop sociali alzano la voce

cio - assistenziali". Nel territorio Spolefino ci sono cooperative sociali che ancora inquadrano i lavoratori in livelli che non gli appartengono stante le mansioni che

assolvono, così come anche a livello retributivo non vengono loro riconosciute nei modi e i tempi le spettanze.

Pam.Be.